



Al Sindaco di Cernusco sul Naviglio

e p.c.

Al Presidente Del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

All'assessorato di competenza

Palazzo Comunale **Cernusco sul Naviglio**
Via Tizzoni, 2

OGGETTO: olio di palma.

Premesso che

i consumatori italiani hanno da poco scoperto la presenza in migliaia di prodotti italiani dell'olio di palma, una sostanza fino ad oggi camuffata dietro la scritta “oli e grassi vegetali”.

Rilevato che

tale olio si trova nella maggior parte degli alimenti trasformati, soprattutto in quelli più consumati dai giovani, perché costa poco e si presta a molti utilizzi.

Considerando quindi che

secondo molte fonti autorevoli di nutrizionisti e dietologi l'assunzione giornaliera di dosi elevate di questo ingrediente può risultare dannosa per la salute a causa della presenza dei grassi saturi e perché favorisce l'insorgenza di tante malattie cronico – degenerative.

Si chiede quindi di conoscere

- se nelle mense scolastiche vengano utilizzati prodotti contenenti tali grassi, la tipologia degli e le quantità nei singoli alimenti
- se nei distributori automatici di cibi collocati nelle strutture comunali, siano presenti prodotti contenenti tali grassi.

In caso affermativo se non si intenda, con effetto immediato, sostituire tali prodotti con altri più salutari ed eco – compatibili e vietarne in futuro l'uso a livello di mense di comunità.

1

Addì, 30/06/2015

Gruppo consiliare M5S Cernusco s/n
in nome e per conto
Aimi Mauro





Al Sindaco di Cernusco sul Naviglio

e p.c.

Al Presidente Del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

All'assessorato di competenza

Palazzo Comunale Cernusco sul Naviglio
Via Tizzoni, 2

OGGETTO: rimozione e smaltimento amianto.

Premesso che

Ai sensi dell'art.30 della Legge Regionale (Regione Lombardia) del 8 luglio 2014, numero 19 e con delibera di Giunta Regionale n. 3494 del 30 aprile 2015, la Regione Lombardia ha approvato e pubblicato i criteri per l'attivazione di servizi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto in matrice compatta proveniente da utenze domestiche nel territorio dei comuni lombardi (Burl S.O. n. 20 del 15 maggio 2015).

Rilevato che

Con successivo decreto dirigenziale n. 4523 del 3 giugno 2015 (Burl S.O. n. 25 del 15 giugno 2015) la Regione ha integrato i criteri fornendo ai comuni i modelli di avviso di manifestazione di interesse e di convenzione tipo per facilitare l'attivazione di tali servizi nei rispettivi territori su cui, comunque, i Comuni possono intervenire inserendo o modificando le condizioni rispetto alle peculiarità del proprio territorio.

Tale decreto specifica in sintesi:

- Il servizio può essere **affidato alla società che effettua la gestione dei rifiuti** a livello comunale, ove ne abbia le caratteristiche, oppure **aggiudicato** ad un'azienda specializzata attraverso una procedura di gara pubblica.
- **Il Comune attiva il servizio, ma non ha ruoli di intermediazione** per i singoli servizi gestiti direttamente tra utente e società aggiudicataria/affidataria.
- **Durata minima contratto** Comune - società aggiudicataria/affidataria = **3 anni**.
- Il servizio si applica **esclusivamente all'amianto in matrice compatta e non friabile**.
- La rimozione e lo smaltimento è prevista per i seguenti materiali:
 - lastre in cemento amianto con superficie da rimuovere da 0 a 30 m²;

- manufatti in cemento amianto di vario tipo in matrice compatta posti in opera che possono essere smontati senza frantumazione (es. canne fumarie, vasche) con peso complessivo non superiore a 450 Kg;
- manufatti di vario tipo in matrice compatta non in opera (es. canne fumarie, vasche, mattonelle in vinilamianto ecc.) con peso complessivo non superiore a 450 Kg;
- altri materiali contenenti amianto in matrice compatta (es. guanti, coperte, guarnizioni, sottopentole, phon, teli da stiro ecc.) con peso complessivo non superiore a 10 Kg;
- Al fine di fornire un servizio esaustivo al cittadino, si potrà prevedere l'estensione dello stesso anche allo smaltimento di quantitativi superiori a quelli “piccoli” definiti per legge inferiori a 30 m2 e 450 kg di peso.

Si chiede pertanto al Sindaco e all'assessorato di competenza

Se si è preso visione delle specifiche sopra citate e come si intende procedere all'erogazione di questo servizio e cioè:

- il comune di Cernusco sul Naviglio ha ricevuto i “modelli di avviso di manifestazione di interesse e di convenzione” citati nel decreto dirigenziale sopra menzionato?
- E, in caso di risposta affermativa, si intende dare forma ad una procedura di gara pubblica o si intende avvalersi di Cernusco Verde (ammesso ne abbia i requisiti)?

In attesa di riscontro, porgo i miei migliori saluti

Addì, 30/06/2015

Gruppo consiliare M5S Cernusco s/n
in nome e per conto
Aimi Mauro